

CONSUMER CHOICE CENTER

MANIFESTO PER UNA NUOVA LIBERTÀ DEI CONSUMATORI

Maggio/2020

Il Manifesto per una nuova libertà dei consumatori definisce un piano globale per il rinnovamento delle politiche dei consumatori post-Coronavirus.



www.consumerchoicecenter.org
info@consumerchoicecenter.org



CONSUMER INNOVATION MANIFESTO

Il Manifesto per una nuova libertà dei consumatori definisce un piano globale per il rinnovamento delle politiche dei consumatori post-Coronavirus. Con l'evolversi della crisi, i consumatori si trovano ad affrontare una moltitudine di sfide che vanno dal pendolarismo quotidiano (trasporti) alla connettività (digitale), all'accesso a beni di consumo in rapida evoluzione (commercio), così come all'acquisizione di farmaci salvavita (salute).

Il Consumer Choice Center ha fatto di queste quattro aree i principi fondamentali per la difesa delle scelte dei consumatori. Il Manifesto suggerisce modifiche normative chiave che vadano a migliorare il benessere dei consumatori dopo il Coronavirus, in parte eliminando quelle leggi e qui regolamenti che sono stati temporaneamente sospesi. Qui troverete una panoramica dei cambiamenti politici specifici che suggeriamo per rilanciare la fiducia dei consumatori, rilanciare l'economia e inaugurare una nuova era di scelte per i consumatori.

RILANCIARE LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI, RILANCIARE L'ECONOMIA E INAUGURARE UNA NUOVA ERA DI SCELTE PER I CONSUMATORI.

Sollecitiamo i responsabili politici a partecipare a questi cambiamenti vitali e offriamo il nostro sostegno quando si tratta di rendere i cambiamenti precisi ed efficaci.

- Accesso rapido e facile ai farmaci sia sotto prescrizione medica che non;
- Approvazioni di farmaci e dispositivi medici in tempi brevi;
- Riconoscimento reciproco delle approvazioni EMA e FDA e velocizzazione del inserimento delle medicine sul circuito nazionale da parte del AIFA;
- Reciprocità delle licenze professionali al di là dei confini nazionali e statali;
- Cambiamenti chiave della politica Italiana sul tema dell'innovazione tecnologica per una migliore connessione a banda larga, attraverso la concorrenza e l'incentivo ad innovare;

- Garanzia di regole di sicurezza informatica in un mondo professionale e personale più connesso;
- Miglioramento delle catene di approvvigionamento con regole più semplici per la vendita al dettaglio;
- Garanzia di libero scambio anche in tempi di crisiModernizzazione e incentivazione dell'industrializzazione dell'agricoltura per aumentare la capacità produttiva nei momenti di bisogno;
- Rilancio dei settori dei trasporti con misure di regolamentazione rinnovate;



ACCESSO RAPIDO E FACILE AI FARMACI

La politica di blocco dei movimenti a livello nazionale ha messo in luce la necessità di modificare il modo in cui i pazienti accedono ai farmaci. La riduzione della pressione sulle farmacie non è vitale solo in tempi di crisi ma anche in tempi normali; le farmacie dovrebbero vendere farmaci su prescrizione mentre i farmaci senza prescrizione dovrebbero essere venduti sia in parafarmacie che nei supermercati.

Le misure di distanziamento sociale durante COVID-19 hanno scatenato una nuova ondata di consultazioni a distanza, sia online che al telefono. Tuttavia, i pazienti hanno ancora bisogno di ritirare i medicinali su prescrizione medica nelle farmacie. Le regole che limitano la vendita di farmaci su prescrizione medica online dovrebbero essere revocate. Allo stesso tempo, le prescrizioni elettroniche dovrebbero essere accettate in tutta l'Unione Europea ed essere facili da usare come le normali e-mail. Forzare i pazienti a doversi recare da un medico per rinnovare una prescrizione medica è in molti casi inutile.





APPROVAZIONI NORMATIVE DI FARMACI IN TEMPI BREVI

Il COVID-19 ha evidenziato la necessità di una più rapida approvazione normativa dei farmaci. Questo è stato un problema sistemico all'interno del processo di approvazione dei farmaci per anni, ma in alcuni casi si applica anche ai dispositivi medici e alle forniture. Negli Stati Uniti, le norme della FDA hanno impedito alle industrie non tradizionali di dare forniture mediche vitali quando i servizi ospedalieri ne avevano più bisogno, rendendo l'approvvigionamento inutilmente difficile. Nella Repubblica Ceca, la vendita di respiratori è stata bloccata a causa di processi burocratici. In Italia solo dopo un acceso dibattito politico si è deciso di autorizzare la fabbricazione di mascherine FFP2 e FFP3.

L'Italia ha bisogno di un audit urgente e generale di tutte le procedure di approvazione di farmaci, dispositivi e forniture, con l'obiettivo esplicito di un quadro di approvazione più agile. Alcune normative che si sono dimostrate dannose durante la crisi del Coronavirus dovrebbero essere completamente riviste.

"L'Italia ha bisogno di un audit urgente e generale di tutte le procedure di approvazione di farmaci, dispositivi e forniture, con l'obiettivo esplicito di un quadro di approvazione più agile."



FDA
APPROVED

RICONOSCIMENTO RECIPROCO DELLE APPROVAZIONI EMA-FDA

Nell'ambito di un miglioramento delle relazioni commerciali tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti, riteniamo che ci debba essere un riconoscimento reciproco della medicina approvato dall'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) e dalla Food and Drug Administration (FDA). Ciò consentirebbe ai pazienti di entrambe i continenti di beneficiare dell'innovazione medica e permetterebbe lo scambio di migliori pratiche tra le agenzie di sicurezza medica.

RECIPROCIÀ DELLE LICENZE PROFESSIONALI

al di là dei confini nazionali e statali

Le licenze professionali esistono per tutta una serie di professioni. Queste licenze hanno lo scopo di dimostrare competenza, istruzione e capacità.

L'eccesso di licenze professionali è di per sé una questione che dovrebbe essere esaminata dal legislatore. Mentre comprendiamo l'uso delle licenze per alcuni settori (come quello medico), ci chiediamo il significato di alcune licenze come per esempio per le guide turistiche.

Inoltre le elevate barriere all'ingresso per i professionisti titolari di licenze in altre giurisdizioni sono irragionevoli, aumentando i costi per i consumatori e limitando la mobilità di persone altamente istruite e formate.

Consigliamo la reciprocità delle licenze professionali al di là dei confini statali e nazionali, rendendole valide all'interno di tutta l'area OCSE.





5G

CAMBIAMENTI CHIAVE DELLA POLITICA ITC PER UNA MIGLIORE CONNESSIONE A BANDA LARGA

attraverso la concorrenza e l'innovazione incentivata

Non appena, durante la crisi di COVID-19, si è verificato un aumento dell'uso della connessione internet, gli utenti hanno scoperto che le loro reti non erano al passo con i tempi. Molti consumatori, già insoddisfatti della velocità della loro rete, si sono presto trovati in situazioni professionali problematiche a causa della lentezza della connessione. Per migliorare la banda larga e promuovere l'innovazione sono necessari dei cambiamenti. Alcuni di questi problemi sono dovuti a normative oramai datate che limitano lo sviluppo delle licenze per la banda radio, che impediscono di sviluppare realmente la migliore rete possibile.

Sugeriamo quindi i seguenti punti:

- *Un meccanismo universale, basato sul mercato, per l'allocazione delle frequenze 4G e 5G e successivi. Le restrizioni su chi può fare offerte per la banda dovrebbero essere rimosse per i fornitori che abbiano una proprietà residente in paesi occidentali e anzi dovrebbero essere incoraggiati gli investimenti transfrontalieri per evitare che gli operatori storici dominino i mercati delle loro rispettive nazioni.*
- *L'Unione europea dovrebbe adottare licenze a tempo indeterminato sulle aste delle frequenze e facilitare le operazioni dei mercati secondari delle licenze radio, con un compenso sulle vendite come strumento di raccolta dei ricavi. Raccomandiamo inoltre di fornire sufficienti incentivi agli investimenti (come l'esenzione fiscale) alle aziende che hanno preso decisioni in materia di R&S sulla qualità della banda larga e del 5G.*

GARANTIRE LA SICUREZZA INFORMATICA IN UN MONDO SEMPRE PIÙ CONNESSO

Un gran numero di attacchi hacker durante la crisi di COVID-19 deve metterci in allerta. I servizi pubblici e privati non dovrebbero essere soggetti a frodi online e furti di dati a causa della mancanza di sicurezza informatica, e i consumatori dovrebbero sentirsi a proprio agio a navigare in rete e a utilizzare i servizi finanziari senza temere per il loro sudatissimo reddito.

MIGLIORARE LE CATENE DI APPROVVIGIONAMENTO CON REGOLE PIÙ SEMPLICI PER LA VENDITA AL DETTAGLIO

I rivenditori hanno dovuto affrontare situazioni difficili durante i momenti di panico, anche a causa la chiusura delle frontiere in tutto il mondo. Nel tentativo di prevenire tali problemi in futuro, gli Stati dovrebbero impegnarsi a separare immediatamente, in tempi di crisi (alle frontiere terrestri e marittime) i transiti tra le persone e le merci, per evitare l'interruzione delle catene di approvvigionamento. Inoltre, abbiamo sperimentato che il controllo dei prezzi non è riuscito a fornire una migliore distribuzione dei beni essenziali (come i disinfettanti per le mani o per le mascherine chirurgiche) - ha anzi prodotto il risultato opposto.

Pertanto i governi dovrebbero introdurre una legislazione che impedisca in qualsiasi circostanza il controllo dei prezzi. Vediamo una necessità simile nella gamma di leggi sull'imposizione dei prezzi, che invece di far scendere i prezzi, impongono ai consumatori una penuria. Pur essendo scomodi gli aumenti dei prezzi garantiscono una catena di approvvigionamento e la concorrenza sul mercato dei consumatori.

Gli attori del settore privato, come i rivenditori e i negozi online, hanno reagito in modo indipendente e senza l'intervento del governo, concentrandosi sulla consegna di prodotti essenziali e limitando la quantità di quanto una famiglia può acquistare in una sola volta di determinati prodotti.





GARANTIRE IL LIBERO SCAMBIO ANCHE IN TEMPI DI CRISI

La situazione COVID-19 ha rivelato che una serie di beni essenziali, come i ventilatori o le mascherine di tipo medico, erano stati precedentemente gravati da dazi. La rimozione di molte di queste barriere commerciali è stata utile durante la crisi, ma queste misure sono altrettanto inutili al di fuori delle situazioni di emergenza.

Dovremmo sostenere sia gli accordi commerciali reciproci, sia la liberalizzazione unilaterale del commercio. I dazi sono un onere non solo per le aziende che desiderano esportare, ma anche per i consumatori del paese che le ha imposte, in quanto le persone sono tenute ad acquistare ad un prezzo arbitrariamente più alto.

La cooperazione attraverso il commercio rimane importante sia in tempi di crisi che di flusso economico regolare. Un impegno a favore del libero scambio senza eccezioni sarebbe più vantaggioso per i consumatori e per la società nel suo complesso.

"libero scambio senza eccezioni sarebbe più vantaggioso per i consumatori e per la società nel suo complesso."



MODERNIZZARE E ACCELERARE L'AGRICOLTURA NEL MOMENTO DEL BISOGNO

(agro-tecnologia)

Per dare agli agricoltori e ai consumatori la sicurezza alimentare dopo COVID-19, la moderna tecnologia agricola merita di essere presa in considerazione ed importata anche in Europa e Italia. Purtroppo, molti Paesi hanno bloccato l'innovazione nella scienza delle colture limitando alcune tecnologie dell'ingegneria genetica.

Applicando il principio di precauzione a intere tecnologie, invece di valutare i risultati caso per caso, i consumatori non possono usufruire dell'innovazione che sistemi come CRISPR-Cas forniscono (grano senza glutine, noci senza allergeni, ecc.). Inoltre, l'ingegneria genetica ha la capacità di ridurre l'uso dell'acqua e del suolo, aiutando gli sforzi nella lotta contro il cambiamento climatico.

"Purtroppo, molti Paesi hanno bloccato l'innovazione nella scienza delle colture limitando alcune tecnologie dell'ingegneria genetica."





RILANCIO DEI SETTORI DEI TRASPORTI

con misure di regolamentazione rinnovate

Per rilanciare i settori dei trasporti l'Europa dovrebbe liberarsi delle normative che risalgono agli anni '90.

Nel campo dell'aviazione, dobbiamo permettere agli investitori extracomunitari di diventare azionisti di maggioranza di una compagnia aerea, oltre a permettere un maggior numero di fusioni di compagnie aeree intraeuropee, al fine di creare aziende in grado di competere in un nuovo mercato dell'aviazione dopo la crisi. Inoltre, dobbiamo ridurre i diritti di slot per i prossimi 3 anni per aiutare le compagnie aeree a servire i consumatori negli aeroporti che potrebbero non essere immediatamente redditizi. Infine, dovremmo anche rinunciare alle tasse per le partenze dei passeggeri per i prossimi 5 anni.

Nel mercato ferroviario, dovremmo introdurre pienamente la liberalizzazione del settore del commercio al dettaglio che andrà a beneficio non solo dei consumatori ma anche delle industrie. L'esempio italiano mostra come la concorrenza possa liberare il potenziale per un trasporto più efficiente e facile da usare in futuro.

Per i consumatori, l'effetto combinato del trasferimento da altre modalità di trasporto (ad esempio, riduzione di 10 milioni di passeggeri per km sulla tratta Milano-Roma in aereo) e lo scatenarsi di una domanda forte e precedentemente nascosta ha portato a un aumento del 69 per cento di pax per km tra il 2011 e il 2018, trainato da frequenze più elevate e da maggiori collegamenti e sostenuto dall'evoluzione della rete ad alta velocità, che ha garantito un tempo di percorrenza più breve sul corridoio ferroviario principale (Torino-Milano-Roma-Napoli). Alla crescita della domanda ha contribuito anche l'aggiunta di funzionalità per i passeggeri sia a bordo (ad esempio, cibo, giornali, wi-fi) che nelle stazioni (ad esempio, lounge dedicate ai clienti fidelizzati). A ciò si aggiungono la digitalizzazione e le piattaforme integrate multimodali che hanno permesso di migliorare l'esperienza del cliente, evolvendo il concetto di viaggio dal cosiddetto "punto a punto" al "porta a porta".

Per gli operatori ferroviari, l'effetto della concorrenza è stato l'aumento complessivo del pool di entrate del mercato (aumentato del 47% tra il 2011 e il 2018). La pressione avvenuta sui prezzi (ad esempio, circa il 20-25 per cento di riduzione del rendimento sulle tratte in concorrenza) è stata più che compensata dall'aumento della domanda. In particolare, il fattore di carico medio è rimasto stabile intorno al 50%, nonostante l'offerta aggiuntiva (un aumento del 67% di posti a sedere per km) messa in atto dai due attori principali.



MANIFESTO PER UNA NUOVA LIBERTÀ DEI CONSUMATORI

Consumer Choice Center
All rights reserved. Copyright 2020.



info@consumerchoicecenter.org
www.consumerchoicecenter.org